

COME L'UE CONTRIBUISCE A COMBATTERE

LA DISCRIMINAZIONE

SUL LAVORO



TOOLKIT SOCIAL MEDIA

ec.europa.eu/social/EUvsDiscrimination

#EUvsDiscrimination

LA CAMPAGNA

Nell'UE, hai diritto a un trattamento equo e paritario sul lavoro. La legislazione europea vieta infatti qualsiasi discriminazione sul lavoro per motivi di **età, sesso, disabilità, origine etnica o razziale, religione o convinzioni personali od orientamento sessuale**.

La tutela contro le discriminazioni è un valore basilare dell'Unione europea, la cui legislazione in questo campo è tra le più complete al mondo. Milioni di lavoratori in tutta Europa si avvalgono di tali diritti ogni giorno.

Secondo i sondaggi, però, **circa un europeo su otto ritiene di far parte di un gruppo a rischio di discriminazione**. Discriminazioni, attacchi contro le minoranze e discorsi di incitamento all'odio sono ancora una realtà quotidiana nell'Unione europea.

Questa campagna informa i cittadini europei, siano essi lavoratori o alla ricerca di un lavoro, sui loro diritti a un trattamento equo e pari opportunità in tutti gli aspetti del mondo del lavoro.

La campagna intende inoltre fare opera di sensibilizzazione sul fatto che i datori di lavoro sono tenuti a fornire [accomodamenti ragionevoli](#) alle persone con disabilità. Si terranno eventi specifici in 10 Stati membri: Belgio, Romania, Polonia, Lituania, Bulgaria, Repubblica ceca, Croazia, Ungheria e Irlanda, paesi in cui si registrano i maggiori divari in ambito occupazionale.

La campagna #EUvsDiscrimination è stata varata il 1° maggio 2019.

MESSAGGI CHIAVE

Utilizzare i seguenti messaggi chiave nelle comunicazioni sulla campagna. Per maggiori informazioni, ec.europa.eu/social/euvsdiscrimination.

- Nell'UE, la discriminazione sul lavoro per motivi di età, sesso, disabilità, origine etnica o razziale, religione o convinzioni personali od orientamento sessuale è illegale.
- Tutti i cittadini europei hanno diritto a un pari trattamento in materia di assunzione, condizioni di lavoro, promozione, retribuzione, accesso alla formazione professionale, pensioni professionali e licenziamento, a prescindere da età, sesso, disabilità, origine etnica o razziale, religione o convinzioni personali od orientamento sessuale.
- L'UE ha cura del benessere dei suoi cittadini e tutela il loro diritto a un trattamento equo e pari opportunità sul lavoro.

Per i lavoratori

- Il 65% dei cittadini europei non è consapevole dei propri diritti in materia di discriminazione ([Special Eurobarometer 437](#)). Potresti essere vittima di discriminazione sul lavoro senza nemmeno saperlo.
- Se ritieni di essere vittima di discriminazione, puoi rivolgerti a organizzazioni quali sindacati, ONG o agli enti nazionali per le pari opportunità. Potranno aiutarti a sporgere un reclamo o potrebbero eventualmente prendere in esame il tuo caso direttamente.

Per i datori di lavoro

- Nell'UE, i datori di lavoro hanno l'obbligo e la responsabilità di combattere le discriminazioni sul lavoro.
- Sono tenuti a fornire 'accomodamenti ragionevoli' alle persone con disabilità, nella misura in cui ciò non comporti un onere sproporzionato per l'organizzazione. Quanto sopra include **adattamenti delle mansioni, dell'ambiente di lavoro o organizzazione del lavoro** tali da consentire a una persona con disabilità di proporsi, esercitare e progredire nella professione e nella formazione su una base paritaria con gli altri lavoratori. Questo potrebbe eventualmente comprendere un'assistenza personale.
- La legislazione antidiscriminazione dell'UE ha senso anche da un punto di vista economico. I numerosi gruppi protetti da questa legislazione rappresentano una fonte non sfruttata di competenze e talenti, che amplia e diversifica la mano d'opera a disposizione dei datori di lavoro.
- Una forza lavoro composta equamente, che si sente rispettata e sicura, è più produttiva.

- La legislazione antidiscriminazione dell'UE contribuisce a promuovere la diversità e la creatività nei luoghi di lavoro. Questo può a sua volta promuovere l'immagine di un'azienda presso il suo personale, la comunità e i clienti.

ORIENTAMENTI PER I SOCIAL MEDIA

- Utilizzate i supporti grafici e video forniti nel toolkit
- Non esitate ad adattare il materiale per adeguarlo al vostro pubblico target
- Accertatevi che i vostri contenuti siano allineati con i messaggi chiave della campagna
- Utilizzare **sempre** l'hashtag della campagna:

#EUvsDiscrimination

- Interagite con i nostri post e condivideteli!



Sito web

ec.europa.eu/social/euvsdiscrimination



Facebook

[Pagina Facebook](#)



Twitter

[@EU_Social](#)



YouTube

[Europa sociale](#)



LinkedIn

[EURES](#)

SUPPORTI GRAFICI E VIDEO

I supporti grafici e video possono scaricare [QUI](#).

CONTATTI

In caso di domande o per assistenza nell'uso dei materiali del toolkit, contattare bEMPL-DISC@ec.europa.eu.